

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/11/2020

In considerazione dello "Statuto degli studenti e delle studentesse" (D.P.R. 24 Giugno 1998, 249) e del regolamento recante modifiche ed integrazioni, D.P.R. n° 235 del 21 Nov. 2007, nonché della nota esplicativa del 31 Luglio 2008,

il nostro Istituto individua i comportamenti scorretti e le trasgressioni che sono più frequenti fra i nostri alunni/e e le relative sanzioni.

Nel caso in cui si verificassero situazioni non considerate nel presente documento si procederà riconducendo l'episodio a situazioni similari non esplicitamente previste.

Si precisa che i criteri guida del presente regolamento sono:

- *la finalità educativa di ogni provvedimento disciplinare*
- *la gradualità e proporzionalità fra la sanzione e l'infrazione disciplinare commessa*
- *la costante attenzione ad una "educazione alla cultura della legalità" intesa come rispetto della personalità umana.*

Si sottolinea, inoltre, data appunto la funzione educativa di ogni provvedimento disciplinare, l'importanza di recuperare lo studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in genere a vantaggio della comunità scolastica.

Infrazione	Sanzioni	Organo competente
1. Ritardi ripetuti sia alle lezioni in presenza che a quelle online 2. Assenze o ritardi non giustificati sia alle attività in presenza che a quelle online 3. Durante le video lezioni in streaming la telecamera è tenuta spenta senza giustificazione dei genitori 4. Mancanza del materiale occorrente 5. Non rispetto delle consegne a casa 6. Non rispetto delle consegne a scuola	A) Richiamo verbale B) Comunicazione ai genitori C) Ammonizione scritta sul diario dello studente da far firmare dai genitori D) Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario dello studente. E) Convocazione dei genitori.	<i>Singolo Docente/ Coordinatore di Classe (secondaria)</i>
7. Disturbo delle attività didattiche 8. Linguaggio irrispettoso, mancanza di rispetto verso i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola	F) Richiamo verbale. G) Consegna da svolgere in classe. H) Consegna da svolgere a casa. I) Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dell'aula, sotto stretta sorveglianza del docente. J) Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente. K) Ammonizione scritta sul diario dello studente da far firmare ai genitori L) Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario dello studente. M) Convocazione dei genitori	

<p>9. Uso del cellulare e di altri strumenti tecnologici in classe</p>	<p>N) ritiro immediato e convocazione dei genitori, anche per la riconsegna</p>	<p><i>Singolo Docente/ Coordinatore di Classe (secondaria)</i></p>
<p>10. Linguaggio e/o atti offensivi verso gli altri sia di persona che durante collegamenti in video conferenza, sulle chat o altri canali social.</p> <p>11. Violenze psicologiche verso gli altri</p> <p>12. Estorsioni , furti, danneggiamenti a locali</p> <p>13. Violenze fisiche verso gli altri</p> <p>14. Atti configurabili come cyberbullismo</p> <p>15. Uso improprio del cellulare e di altri strumenti tecnologici (per realizzare video, foto non autorizzate, ecc.)</p> <p>16. Diffusione in rete o sui social di attività svolte in didattica digitale integrata e le credenziali di accesso fornite dall'Istituto</p> <p>17. Comportamenti che mettono a rischio la salute dei compagni con riferimento anche alle norme di contenimento epidemiologico</p> <p>18. Reati e compromissione dell'incolumità delle persone</p>	<p>O) Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario dello studente.</p> <p>P) Non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori da scuola (visite d'istruzione e/o gite scolastiche)</p> <p>Q) Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni in orario scolastico (classe parallela – attività di ricerca e\o produzione di elaborati su problematiche che inducano alla riflessione – attività a vantaggio della comunità scolastica: pulizia dei locali della scuola, attività di segreteria)</p>	<p><i>Singolo Docente Coordinatore di Classe (secondaria) (lettera O)</i></p> <p><i>Consiglio di Classe (lettere P,Q)</i></p>
<p>19. Reiterazione delle infrazioni ai punti da 10 a 18</p> <p>20. Infrazioni relative ai punti da 10 a 18 connotati da particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale</p>	<p>R) Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni (con allontanamento da scuola)</p>	<p><i>Consiglio d'Istituto</i></p>

Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari:

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara i motivi che l'hanno resa necessaria. Tali sanzioni vengono inserite nel fascicolo personale dello studente.

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da A) a O;
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per le sanzioni indicate alle lettere Q), R)

Nei casi previsti dal punto precedente i genitori dello studente devono essere prontamente

avvisati tramite lettera consegnata dalla segreteria (con firma per accettazione) o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori o dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Contro le sanzioni disciplinari alle lettere Q), R) è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione all'organo di garanzia. Tale organo è composto da un docente e da due rappresentanti eletti dai genitori. Il rappresentante dei docenti, ai sensi della vigente normativa, viene eletto in uno dei collegi docenti iniziali. I rappresentanti dei genitori vengono eletti dal Consiglio d'Istituto. Nelle stesse occasioni sarà eletto un membro supplente per ogni tipologia di rappresentanza nel caso si verificassero casi d'incompatibilità. L'organo di garanzia in prima convocazione dovrà essere "perfetto", mentre in seconda convocazione si procederà con i membri effettivamente presenti.

La sanzione potrà essere eseguita anche in pendenza del procedimento di impugnazione sulla base del principio che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definiti.